



## BANDO

### **Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2023 Avvio di Partenariati territoriali per un futuro sostenibile**

#### **PREMESSA**

La Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023, il Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 in conformità alle Direttive approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021.

Il Piano annuale 2023 tiene inoltre conto del Documento Triennale 2021-2023 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e s'iscrive altresì nella riflessione avviata con l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile intendendo promuovere i temi del decentramento e della cooperazione decentrata come elementi e strumenti che rafforzano una visione corresponsabile dello sviluppo e che contribuiscono "a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico"<sup>1</sup>.

Tra le attività del Piano è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico volto alla concessione di contributi a favore delle Autorità locali piemontesi interessate a sviluppare nuovi partenariati territoriali attraverso la predisposizione di un Bando pubblico.

#### **1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO**

La Regione Piemonte intende promuovere l'avvio di processi di partenariato tra Autorità locali piemontesi e Africane attraverso il sostegno a progetti di cooperazione decentrata nei seguenti Paesi, compatibilmente con le effettive condizioni di sicurezza e stabilità in loco: **Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry) e Senegal.**

Le iniziative cofinanziate sul presente Bando dovranno contribuire a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell'Africa Sub – sahariana identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare.

Inoltre dovranno:

- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane;
- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori.

Le proposte progettuali della durata massima di 12 mesi dovranno essere indirizzate a:

- 1) avviare rapporti di partenariato tra le comunità locali, anche attraverso la promozione di relazioni tra soggetti omologhi della società civile (scuole, aziende partecipate, Associazioni ecc...);
- 2) identificare gli ambiti di intervento della collaborazione tra il territorio africano e piemontese in coerenza con gli obiettivi del bando tra cui:

---

<sup>1</sup> La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

- rafforzamento istituzionale per migliorare l'elaborazione di politiche e servizi pubblici locali anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei funzionari pubblici;
  - sviluppo economico sostenibile e rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione, anche attraverso il miglioramento dei servizi, la formazione professionale, l'avvio al lavoro e alle start-up;
  - rafforzamento della coesione sociale indirizzate in particolare alle giovani generazioni e alle donne, alla loro inclusione economico-sociale e al contrasto alla marginalizzazione;
- 3) programmare e realizzare con i partner e le comunità locali le azioni e le attività da intraprendere per rispondere alle esigenze rilevate.

A completamento delle sopra citate attività di cooperazione, le iniziative proposte dovranno prevedere strumenti di coordinamento tra i partner e azioni di sensibilizzazione e disseminazione, anche sul territorio piemontese, atte a favorire la conoscenza e le relazioni tra comunità territoriali, a condividere una nuova cultura dello sviluppo locale sostenibile, della solidarietà e della cooperazione tra Nord e Sud del mondo.

## 2) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dal presente Bando per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a € 85.000,00.

Si prevede un cofinanziamento fino al 90% del valore del progetto e comunque non superiore a € 15.000,00 per ogni domanda ammessa a contributo, il quale consentirà di sostenere le prime attività finalizzate ad attivare i partenariati territoriali piemontesi e africani.

La rete dei partner piemontesi e africani che realizzerà i progetti selezionati, contribuirà alla copertura dei relativi costi per una quota non inferiore al 10% dei contributi messi a bando del valore del progetto. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei.

La quota di cofinanziamento, da specificare nel Piano di copertura finanziaria del modulo di domanda, potrà essere coperta esclusivamente attraverso:

- contributi monetari del soggetto richiedente e/o dei partner;
- valorizzazione del lavoro svolto da personale retribuito, anche pro quota, del soggetto richiedente e/o dei partner per la realizzazione del progetto;
- spese generali (max 7% del totale dei Costi Diretti).

Il cofinanziamento in natura non è ammesso.

## 3) SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da:

- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitane, Comuni, Unioni montane) **senza esperienze di cooperazione internazionale decentrata**,
- oppure
- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitane, Comuni, Unioni montane) **con pregresse esperienze di cooperazione internazionale decentrata in Paesi diversi da quello in cui l'intervento è proposto**.

In entrambi i casi dovrà essere prevista la **partecipazione obbligatoria**, in accompagnamento all'ente proponente, di un **partner tecnico piemontese con pregressa esperienza** in cooperazione internazionale allo sviluppo (OSC, ANCI Piemonte, Co.Co.Pa.).

Ciascun soggetto proponente potrà candidarsi **con un'unica proposta** in qualità di capofila e NON potrà aderire in qualità di partner ad altri progetti.

#### **4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo dovrà rispettare, a pena d'inammissibilità, i seguenti requisiti:

- 1) termini e modalità previste all'Art. 5);
- 2) contributo richiesto non superiore a € 15.000,00 e comunque non eccedente il limite del 90% del costo totale del progetto;
- 3) realizzazione in uno dei Paesi individuati all'Art. 1);
- 4) interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (Art. 1);
- 5) presenza di un'Autorità Locale del Paese di intervento;
- 6) presenza di un partner tecnico piemontese con pregressa esperienza (Art. 3);
- 7) durata massima di 12 mesi.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle fasi di valutazione successive.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore eventuale documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

#### **5) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il termine per la presentazione della domanda è il **20 novembre 2023**, a pena di esclusione.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it) indicando nell'oggetto: Partecipazione Bando pubblico "Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2023".

I documenti allegati dovranno essere in formato .pdf e redatti secondo i modelli allegati al presente Bando, e in specifico:

- Modulo di domanda (*Modulo A*) debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale
- Preventivo di spesa (*Modulo 1*) in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste, TABELLA 1-SPESE AMMISSIBILI;
- Lettera di partenariato dell'Autorità Locale del Paese di intervento, potrà essere trasmessa entro i successivi 10 giorni con adeguata motivazione (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità);
- Lettere di adesione e/o sostegno dei partner piemontesi e africani (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità).

#### **6) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA**

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'Art. 4.

Successivamente, un'apposita Commissione di valutazione procederà alla valutazione tecnica delle proposte ritenute ammissibili e provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria, indicando per ciascun progetto il punteggio di merito attribuito sulla base dei Criteri di valutazione e l'eventuale contributo assegnato.

I criteri di valutazione adottati con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023 sono i seguenti:

PARAMETRO	MAX
Ruolo attivo e <i>governance</i> del Progetto da parte del proponente	5
Pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi del Bando	5X2
Coerenza delle attività previste rispetto alle finalità della proposta	5X2
Esperienza del partner tecnico	5
Coinvolgimento di attori del territorio piemontese e/o africano	5
Coerenza della spesa prevista	5
<b>TOTALE MAX</b>	<b>40</b>

Ai titolari dei progetti selezionati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore ai 24/40 in base ai criteri sopracitati verrà attribuito un contributo non superiore ad € 15.000,00 ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il versamento della prima tranche del finanziamento regionale non potrà essere superiore al 90% del contributo riconosciuto.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa classificata all'ultimo posto utile scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Con proprio atto il dirigente competente entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, redigerà la graduatoria dei progetti e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Successivamente, l'ufficio competente comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata.

Tali soggetti, entro i successivi 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, devono dichiarare l'accettazione del contributo e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data della determinata approvazione del presente avviso. Tali comunicazioni sono da inviare alla Regione Piemonte, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, trasmettendo l'apposito *Modulo B* tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo: [affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it)

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto (CUP J69I23001310006) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

## 7) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranche:

- l'acconto, non superiore al 90%, come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- il saldo a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione finale completa.

La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione e dell'attività di controllo dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal Bando agli artt. 2 e 4 del Bando.

**I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio del progetto e comunque non oltre il 30 Aprile 2025 salvo proroghe concesse in base all'Art. 10.**

**La richiesta del saldo con allegata rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e trasmessa esclusivamente da PEC in formato .pdf all'indirizzo [affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it)**

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato:

Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2023" - Richiesta Saldo del progetto.

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione, prodotta su carta intestata e firmata dal rappresentante legale del soggetto titolare:

- Richiesta di Saldo del contributo (*Modulo trasmissione rendicontazione*) (se firmata in originale, allegare copia carta identità),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute NON devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un periodo di 5 anni.

## **8) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA**

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dagli eventuali partner che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata, non antecedente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e la data di conclusione;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o degli eventuali partner;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva TABELLA 1 - SPESE AMMISSIBILI.

L'ammissibilità delle spese proposte sarà valutata in sede istruttoria in riferimento ai parametri stabiliti dal presente Bando.

TABELLA 1 - SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
<p><b>A) Personale</b>  <i>Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente</i></p>	<p>1) Costo personale dipendente interno                      Cedolino e <i>timesheet</i>, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri</p> <p>2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti)                      Procedura selezione, contratto, cedolino, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto</p>
<p><b>B) Trasferte</b>  <i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio                      Visti e assicurazioni                      Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i></p>	<p>Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km                      Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente</p>
<p><b>C) Equipaggiamenti, materiali e forniture</b>  <i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i></p> <p><i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i></p> <p><i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i></p>	<p>Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica</p> <p>Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.</p> <p>I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione</p> <p>Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.</p>
<p><b>D) Servizi e altri costi</b></p>	<p>Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti).</p> <p>Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.</p>

<b>E) Costi indiretti</b>	Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.
---------------------------	---

Non sono riconosciute ammissibili altre spese afferenti a Categorie non previste dal piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, il soggetto titolare potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali. Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Le spese ammissibili devono essere supportate da documenti giustificativi (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo o al partner;
- essere riconducibili al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando Piemonte e Africa sub sahariana anno 2023 della Regione Piemonte di €...*", Titolo o acronimo del progetto, CUP);
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro (se in valuta locale da convertire), tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti. I pagamenti effettuati in contanti, entro i limiti previsti dalle norme vigenti nel Paese in cui avvengono tali pagamenti, sono accettati qualora non sia possibile o risulti finanziariamente molto svantaggioso nonché inopportuno (ad es. per l'esiguità della spesa) il ricorso alle modalità di pagamento prima citate;
- essere contrassegnati con il CUP n. J69I23001310006;
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue;
- essere archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa, infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la

gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

### **9) MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA**

Qualora nel corso della realizzazione degli interventi emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali a causa di eventi eccezionali ed imprevisti, il soggetto titolare di contributo potrà presentare una preventiva istanza motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione inviando la richiesta (*Modulo D*) e relativa documentazione entro il termine di 60 giorni prima della scadenza del progetto.

Gli Uffici regionali competenti valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziario aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa o sia comunque inferiore a € 1.000,00.

In caso di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa, che non consentano di procedere con la realizzazione delle attività progettuali, il soggetto proponente potrà procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate.

Il Settore regionale competente procederà ad effettuare una valutazione dell'istanza e a rendere un riscontro in merito.

### **10) PROROGA DEL PROGETTO**

I progetti devono concludersi nel termine stabilito.

Qualora sia necessaria una proroga del termine di conclusione del progetto, per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti l'iniziativa, il titolare del contributo assegnato potrà richiedere entro e non oltre il 28 Febbraio 2025 un nuovo termine con una richiesta scritta, motivata e supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della Regione Piemonte.

La richiesta di proroga, alla quale dovrà essere allegato il cronogramma aggiornato delle attività, non potrà comportare un'estensione della durata del progetto superiore a 6 mesi e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte.

### **11) REVOCA DEL PROGETTO**

Il contributo assegnato potrà essere revocato, d'ufficio o su richiesta di parte, qualora:

- 1) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 2) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.



In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

## **12) VISIBILITÀ**

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione.

Su tutti materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo accompagnato dalla seguente dicitura: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, nell'ambito del Bando Piemonte e Africa Sub - sahariana - Anno 2023".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) (cliccare sul logo per le specifiche).

## **13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex Art. 13 GDPR 2016/679)**

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra

europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Telefono: 011/432 2680-3642

E-mail: [affari.internazionali@regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@regione.piemonte.it)

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sul sito Internet:

**<https://bandi.regione.piemonte.it/>**

**<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale>**